



## Ispettorato Regionale Giovani C.R.I. Emilia-Romagna

### **LINEE GENERALI DI SVILUPPO, ATTIVITÀ ED OBIETTIVI STRATEGICI PER I GIOVANI DELLA C.R.I. IN EMILIA-ROMAGNA - anno 2010 -**

Noi membri dell'Assemblea Regionale dei Giovani C.R.I. Emilia-Romagna, in rappresentanza dei Giovani della Croce Rossa Italiana dell'intera regione, riaffermiamo il nostro impegno ad agire come agenti del cambiamento e del miglioramento delle condizioni dei vulnerabili in ambito locale ed universale.

Ci associamo all'analisi effettuata e agli impegni presi dai nostri rappresentanti provinciali e regionali in occasione dell'incontro tenutosi a Castelnuovo di Porto dal 3 al 5 gennaio 2010 e in particolare:

- ci impegniamo a contribuire al processo di **riforma** della nostra Società Nazionale, in uno spirito di efficace collaborazione e confronto costruttivo
- accogliamo positivamente il nuovo corso d'**accesso alla CRI**, poiché riconosciamo nell'omogeneità formativa la garanzia per affrontare insieme le sfide umanitarie che i contesti in cui operiamo quotidianamente ci pongono. Allo stesso modo non possiamo esimerci dal segnalare che in diverse realtà territoriali la normativa vigente non trova corretta applicazione, vanificando gli sforzi formativi e creando inutili tensioni. Pertanto richiediamo la costituzione in tempi rapidi di un organismo nazionale di garanzia, a cui sia affidato il compito di vigilare e favorire la corretta applicazione delle ordinanze che regolano la formazione di accesso all'Associazione.
- riconosciamo l'importanza di **inserire** progressivamente ed adeguatamente i neo-volontari nelle attività della C.R.I. e pertanto ci impegniamo ad organizzare tirocini qualificanti, attenti alle esigenze dei neo-volontari e aderenti ai regolamenti;
- riconoscendo il valore strategico di una governance qualificata, riteniamo opportuno che la nostra Società Nazionale adotti una politica di **formazione** destinata a tutti i livelli.

Partendo dall'analisi dei bisogni effettuata a livello locale e regionale e passando attraverso l'impegno che si intende infondere per potenziare l'azione della Croce Rossa Italiana in favore di coloro che hanno bisogno, abbiamo strutturato una **pianificazione della attività** da svolgere in regione nell'arco del 2010, sia su scala locale, che in scala provinciale e regionale

Tale pianificazione impegna tutti i Gruppi Pionieri della regione, nonché gli Ispettorati Provinciali e l'Ispettorato Regionale, il quale avrà il compito di mettersi al servizio delle azioni sul territorio e coordinarle laddove occorre.

Le attività del 2010 dei Giovani C.R.I. dell'Emilia-Romagna, nelle quali ci impegniamo ad adoperarci sono le seguenti.



## Ispettorato Regionale Giovani C.R.I. Emilia-Romagna

# Apertura di nuovi Gruppi di Giovani C.R.I.

I cambiamenti regolamentari che ha avuto la C.R.I. negli ultimi mesi hanno portato ad un nuovo e diverso ruolo dei Pionieri all'interno dell'Associazione. In particolare, oggi rappresentiamo il percorso in cui si inseriscono tutti i volontari che hanno fino a venticinque anni. Per questo motivo, è fondamentale che siano presenti Gruppi di Giovani C.R.I. in tutte le sedi della Croce Rossa Italiana.

A tale scopo, in base all'art. 36 del "Regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento della Componente Giovane della Croce Rossa Italiana" gli Ispettori Provinciali e l'Ispettore Regionale hanno redatto (prot. 086/U/GEN del 22/08/09) un piano annuale per l'apertura di Gruppi Pionieri sul territorio regionale. Questo piano è stato sottoposto ed approvato dal Commissario del Comitato Regionale C.R.I. (prot. 4199/CR del 09/09/09), dopo averlo socializzato con i Commissari dei Comitati Provinciali C.R.I. (incontro del 03/09/09).

Per tale ragione, noi Ispettori Provinciali dei Giovani della C.R.I. ci impegniamo ad **aprire entro l'agosto 2010:**

- in provincia di Bologna un Gruppo nel comune di Loiano, Molinella e Vergato;
- in provincia di Ferrara un Gruppo nel comune di Argenta;
- in provincia di Forlì-Cesena un Gruppo nel comune di Meldola e Sogliano al Rubicone;
- in provincia di Modena un Gruppo nel comune di Campogalliano e Maranello;
- in provincia di Piacenza un Gruppo nel comune di Farini;
- in provincia di Parma a supportare la provincia di Piacenza nell'apertura di nuovi Gruppi;
- in provincia di Ravenna un Gruppo nel comune di Cervia;
- in provincia di Reggio Emilia un Gruppo nel comune di Casalgrande, Casina e Carpineti;
- in provincia di Rimini un Gruppo nel comune di Santarcangelo di Romagna e Verucchio

A livello regionale ci impegniamo a fornire supporto e coordinamento agli Ispettorati Provinciali e ad identificare persone idonee che ricoprano il ruolo di Responsabile in attesa delle elezioni.

## Campus estivi

Nell'ottica di sensibilizzare, informare, nonché avvicinare i giovani al Movimento di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa, ci impegniamo ad organizzare sette campus estivi, nell'ambito della partnership instaurata a livello nazionale con il **Ministero della Gioventù** finalizzata a consentire a giovani di età compresa tra i 14 e i 20 anni di partecipare gratuitamente a campi estivi.

Tali campus prevederanno la partecipazione di circa 140 giovani tra i 14 e i 20 anni su tematiche inerenti le Aree del Progetto Associativo.

Per tale ragione, noi Giovani della C.R.I. ci impegniamo:



## Ispettorato Regionale Giovani C.R.I. Emilia-Romagna

- a livello provinciale per organizzare i campi, anche attraverso collaborazioni inter-provinciali
- a livello regionale a supportare gli Ispettorati Provinciali, anche mediante un coordinamento delle iniziative.

## Progetti con la fascia di età 8-13

Il Regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento della Componente Giovane della Croce Rossa Italiana ha confermato l'ingresso nei Giovani della C.R.I. a partire da un'età di 8 anni, seppure con la possibilità di partecipare al corso di formazione dall'età di 14 anni. Fino ad ora non si è lavorato sulla fascia di età compresa tra gli 8 e i 13 anni in modo adeguato a fare esprimere le potenzialità che tale fascia rappresenta. Ora che è stato appianato l'aspetto inerente la copertura assicurativa, intendiamo **valorizzare l'ingresso** di giovani di questa fascia di età nella nostra associazione, per avvicinarli agli Ideali del Movimento Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa e per inserirli progressivamente nel mondo del **volontariato** attivo.

Per tale ragione, noi Giovani della C.R.I. ci impegniamo:

- a livello locale per preparare dei progetti educativi, avvicinare giovani di questa fascia di età ed operare con loro nell'ambito dei progetti educativi stilati;
- a livello provinciale per supportare i gruppi nella redazione dei progetti educativi e nelle difficoltà che dovessero emergere nella loro attuazione;
- a livello regionale nel fornire linee guida e supporto ai Gruppi, tramite la creazione di uno specifico gruppo di lavoro in cui siano presenti competenze di tutte le Aree del Progetto Associativo.

## Emergenza Haiti

Il 12 gennaio 2010 si è verificato un evento sismico con drammatiche conseguenze vicino alla capitale di Haiti. Tutto il Movimento Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa è subito intervenuto, con tutte le **operazioni di supporto** che potevano essere messe in atto. Il superamento dell'emergenza e la ricostruzione richiederanno tuttavia tempi molto lunghi e ci sarà bisogno di tanta energia e di ingenti risorse economiche. Occorre mobilitare il "**Potere dell'Umanità**" per fare fronte alla catastrofica situazione conseguente all'evento calamitoso.

Per tale ragione, noi Giovani della C.R.I. ci impegniamo:

- a livello locale e provinciale ad attivarci in tutte le situazioni idonee per sensibilizzare la popolazione e raccogliere fondi da inviare ad Haiti per il tramite dei canali istituzionali della C.R.I.; nel caso venga richiesto del personale, ci impegniamo a diffondere tempestivamente le richieste e a segnalare solo volontari di comprovata affidabilità, motivazione e competenza;
- a livello regionale a costituire e mantenere un Focal Point che coordini le attività dei Gruppi e ne tracci resoconti periodici; ci impegniamo inoltre a proporre iniziative,



## Ispettorato Regionale Giovani C.R.I. Emilia-Romagna

veicolare idee applicabili a tutta la regione e a trasmettere con tempestività le comunicazioni provenienti dagli organi nazionali.

## Igiene, dieta ed educazione alimentare

Preso atto che tra le nuove vulnerabilità anche della fascia giovane della popolazione, rientrano i problemi inerenti l'igiene, la dieta e l'educazione alimentare, riteniamo prioritario dare seguito alla costituenda Campagna Nazionale IDEA nell'ambito delle indicazioni che verranno fornite dagli organi nazionali. Lo scopo sarà quello di promuovere l'igiene e **stili di vita corretti** tra i giovani, in cui rientrano gli elementi relativi ad una corretta alimentazione, con l'obiettivo di ridurre fattori di rischio per la salute tra cui, in primis, l'obesità.

Per tale ragione, noi Giovani della C.R.I.:

- o a livello locale (in particolare nelle province di Bologna, Ferrara, Piacenza, Reggio Emilia) ci impegniamo ad effettuare le attività alla campagna, includendo anche una sensibilizzazione nelle piazze
- o a livello provinciale ci impegniamo a promuovere un coordinamento a livello provinciale della campagna;
- o a livello regionale ci impegniamo ad organizzare un evento informativo ed un campo da tenersi entro aprile, nonché a coordinare la campagna sul territorio regionale.

## Migrations

I fenomeni migratori pongono il Movimento Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa di fronte a sfide di primissimo piano.

I giovani delle "seconde generazioni" hanno un percorso di integrazione nella società che li accoglie che è fortemente compenetrato al destino dei propri genitori, sia per motivi economici, che relativi al loro inserimento nella società.

**Integrare** una persona in una società significa proporre l'adesione ad un sistema di valori che possono essere molto diversi da quelli della persona. La Croce Rossa si occupa di sostenere, aiutare, accompagnare l'uomo in difficoltà senza cambiare lui, la sua famiglia, i valori in cui crede, ecco perché è importante che anch'essa si spenda affinché le persone, diverse fra loro, riconoscano l'integrazione come passo dovuto e necessario della crescita di ogni uomo. Ricordandoci che non è una cosa unilaterale, ma una ricchezza per entrambi le parti.

I Giovani della Croce Rossa Italiana possono essere un Gruppo nel quale valorizzare le diversità e favorire l'integrazione tra diverse culture.

Per tale ragione, noi Giovani della C.R.I.:

- o a livello locale e provinciale (in particolare nelle province di Modena e Parma) ci impegniamo a prendere contatto con associazioni di stranieri e a diffondere il materiale informativo prodotto dall'Ispettorato Regionale;



## Ispettorato Regionale Giovani C.R.I. Emilia-Romagna

- o a livello regionale ci impegniamo a creare un fascicolo che racconti le attività dei Giovani C.R.I. in più lingue.

## Climate in action

Negli ultimi 150 anni abbiamo assistito a cambiamenti del clima, in parte riconducibili all'azione dell'uomo, che possono avere conseguenze estremamente gravi per la vita sul pianeta.

Tra le nuove sfide del Movimento Internazionale rientra il tema dei cambiamenti climatici e gli effetti umanitari che essi comportano: nuove forme di vulnerabilità, prevenzione, riparazione e risposta ai disastri, mitigazione dell'impatto sul mutamento del clima. Occorre impegnarsi per adottare **comportamenti responsabili** in tema di risparmio energetico, tutela ambientale, consumo consapevole, con l'obiettivo di cambiare la nostra mentalità nella quotidianità.

Per tale ragione, noi Giovani della C.R.I. ci impegniamo:

- o a livello locale e provinciale (in particolare nelle province di Bologna, Ferrara e Reggio Emilia) a segnalare ai referenti regionali eventuali volontari esperti in temi legati all'ambiente e ad organizzare, sulla base delle disponibilità e dell'interesse, giornate locali, provinciali o interprovinciali con il supporto dell'Ispettorato Regionale;
- o a livello regionale ad effettuare un'opera di informazione nei confronti dei leaders locali e provinciali per porre le basi (attraverso un apposito focus group regionale che supporti gli Ispettorati) ad un progetto di sensibilizzazione dei Giovani C.R.I. e della popolazione sui temi dei cambiamenti climatici

## Diffusione della Youth Declaration

In occasione del 150° Anniversario dell'Idea alla base del Movimento Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa, i rappresentanti di 50 milioni di giovani volontari si sono riuniti per definire una visione di Umanità ed affrontare **le "Solferino" di oggi**.

Il documento che ne è scaturito è una pietra miliare, che analizza i bisogni della società e si appella ai leader mondiali per potere raggiungere degli obiettivi nei quali i Giovani si impegnano a lavorare. Affinchè questi obiettivi siano raggiunti (come ci siamo impegnati a fare entro il 2019, in occasione del 100° anniversario della F.I.C.R.), è innanzitutto indispensabile che questo documento venga conosciuto.

Per tale ragione, noi Giovani della C.R.I. ci impegniamo a tutti i livelli a conoscere, divulgare e fare conoscere, sia all'interno che all'esterno dell'Associazione (in particolare alle autorità istituzionali) la Youth Declaration scritta nel 2009 a Solferino.

## Cooperazione internazionale



## Ispettorato Regionale Giovani C.R.I. Emilia-Romagna

“Stringere amicizia con l'estero ed intervenire dove necessario, in quanto componenti di un **grande Movimento**”. Questo è il senso ultimo della Cooperazione nel Progetto Associativo, la nostra carta d'identità, che vede la Cooperazione Internazionale come occasione di

scambio ed acquisizione di nuovi strumenti di azione verso i vulnerabili nell'ambito del Movimento Internazionale.

Per tale ragione, riteniamo sia importante incrementare le occasioni di scambio tra i Giovani C.R.I. della nostra regione e i Giovani delle altre Società Nazionali, puntando a creare dei rapporti di amicizia duraturi, favorire lo sviluppo di progetti di Cooperazione Internazionale a tutti i livelli (in particolare con i paesi più in difficoltà).

Per tale ragione, noi Giovani della C.R.I.:

- o a livello locale e provinciale (in particolare nelle province di Ferrara, Forlì-Cesena e Modena) ci impegniamo realizzare momenti di incontro, quali lezioni o giornate, a carattere formativo/informativo per permettere la conoscenza della Cooperazione Internazionale e delle sue potenzialità
- o a livello regionale ci impegniamo a fornire ai Gruppi tutte le nozioni e le informazioni necessarie riguardo alle modalità e procedure per la creazione e l'avvio di progetti di Cooperazione Internazionale; organizzare un campo di formazione per operatori dell'Area Cooperazione Internazionale.

A tutti i livelli ci impegniamo a creare (sfruttando tutte le risorse idonee) contatti, scambi e condivisione tra i Giovani CRI della nostra regione e quelli di altre Società Nazionali, inclusa la Società Nazionale Finlandese, che potrebbe essere un modello per il nuovo assetto della C.R.I..

## Promozione dell'immagine

“La promozione delle nostre attività svolte sul campo e la conoscenza della professionalità con cui organizziamo i servizi verso i soggetti vulnerabili, rafforza il **credito e l'affidamento** verso l'emblema di Croce Rossa e verso la capacità dell'Associazione di rispondere alle necessità ed ai bisogni.”

Per tale ragione, noi Giovani della C.R.I.:

- o a tutti i livelli ci impegniamo a veicolare correttamente verso l'esterno tutte le informazioni sulla Componente Giovane, ad utilizzare con efficacia i più moderni strumenti di comunicazione di massa e ad applicare fedelmente ogni direttiva in materia di comunicazione esterna, quale ad esempio il vademecum sull'utilizzo dei loghi;
- o a livello locale e provinciale ci impegniamo a valorizzare le attività inviando report e resoconti da rendere pubblici, ad esempio attraverso il sito web regionale o il PioNews;
- o a livello regionale ci impegniamo a mantenere contatti con il mondo istituzionale, in accordo con i Vertici C.R.I., per fare conoscere ed apprezzare la nostra Associazione e, nello specifico, l'azione dei Giovani; ci impegniamo a realizzare un video da mettere a disposizione di tutta la regione, per le occasioni nelle quali può essere strumento utile a promuovere i Giovani della C.R.I.; ci impegniamo a supportare i



## Ispettorato Regionale Giovani C.R.I. Emilia-Romagna

Gruppi e gli Ispettorati Provinciali nella redazione di articoli da pubblicare sul PioNews; ci impegniamo a migliorare ed aggiornare il sito web regionale, quale strumento per promuovere l'immagine dei Giovani della C.R.I. in regione.

### Strumenti informatici

Le moderne acquisizioni informatiche consentono oggi una più **rapida e razionale gestione** delle informazioni, che migliori la qualità gestionale e consenta di risparmiare tempo da dedicare all'azione umanitaria sul territorio. Esistono inoltre strumenti, attualmente usati in modo parziale, che possono favorire i contatti tra i Gruppi, producendo un risparmio economico (tecnologie VoIP).

Per tale ragione, noi Giovani della C.R.I.:

- a livello locale e provinciale ci impegniamo ad imparare e ad utilizzare il sistema informatico che verrà predisposto dall'Ispettorato Regionale; ci impegniamo a privilegiare la telefonia VoIP rispetto alla telefonia cellulare;
- a livello regionale ci impegniamo a creare un sistema informatico fruibile dagli Ispettorati di Gruppo e Provinciale finalizzato a:
  - gestire gli elenchi dei volontari dei Gruppi;
  - contenere i curricula CRI di tutti i volontari ed eventuali dati che possano essere importanti sia per le attività ordinarie (competenze dei volontari, figure, formate, ecc.), sia per le attività in emergenza, con accesso strettamente riservato nel rispetto delle normative vigenti;
  - garantire una facile rintracciabilità dei volontari in situazioni di emergenza, tramite l'inserimento dei recapiti (telefono cellulare e indirizzo e-mail);
  - consentire l'inventario e la gestione delle attrezzature in dotazione degli Ispettorati della regione a tutti i livelli, per garantire la massima trasparenza e per permettere di reperire eventuali materiali necessari all'organizzazione sia delle normali attività dei gruppi, sia degli eventi formativi a livello locale, provinciale e regionale.

Ci impegniamo altresì a supportare gli Ispettorati nella creazione di una rete di account per la tecnologia VoIP

### Diritto Internazionale Umanitario

La carenza di Istruttori D.I.U. nel Comitato Regionale C.R.I. Emilia-Romagna e l'importanza di questa figura per la diffusione dei temi relativi al Diritto Internazionale Umanitario, rendono necessario incrementarne il numero. Occorre inoltre potenziare l'azione di questo settore, rendendo consapevoli i giovani dell'**attualità** dei temi del D.I.U. Per tale ragione, noi Giovani della C.R.I.:

- a livello locale e provinciale (in particolare in provincia di Reggio Emilia) ci impegniamo ad individuare Giovani C.R.I. idonei ed interessati a partecipare alle selezioni per i corsi da Istruttori di Diritto Internazionale Umanitario; ci impegniamo



## Ispettorato Regionale Giovani C.R.I. Emilia-Romagna

inoltre in provincia di Ferrara e di Ravenna ad organizzare un evento in settembre sull'attualità del D.I.U. (le "Solferino" di oggi);

- o a livello regionale ci impegniamo a preparare materiale idoneo e ad organizzare incontri di preparazione prima delle selezioni, per i Giovani C.R.I. interessati.

## Donazione del sangue

Nonostante l'attento e ponderato utilizzo del sangue, il suo fabbisogno è costantemente in aumento, per l'aumento dell'età media della popolazione e per i progressi della medicina, che rendono possibile interventi anche su pazienti anziani, un tempo non operabili. La **donazione** è l'unica fonte di sangue e per tale ragione è importante **promuoverne la cultura**, in particolare tra le fasce giovani della popolazione:

Per tale ragione, noi Giovani della C.R.I. ci impegniamo:

- o a livello locale e provinciale a vagliare le potenziali occasioni che possano essere utili a promuovere la cultura della donazione del sangue tra i giovani;
- o a livello regionale per prendere contatti con le sezioni giovani di Associazioni che si occupino della donazione del sangue, al fine di valutare l'eventuale possibilità di collaborazioni nella promozione della cultura della donazione.